

«Voglio abituare tutti (...) a guardarmi  
come il loro fratello, il fratello universale»

A fine ottobre 1901, dopo l'ordinazione sacerdotale, Charles arriva nell'oasi di Beni Abbès e, aiutato dai militari, costruisce l'eremo e la cappella. A gennaio 1902, rispondendo alla cugina, Marie de Bondy, descrive la cappella dell'eremo in cui vive e le affida il desiderio di essere fratello universale.

**Lettera di Charles de Foucauld a Marie de Bondy,  
Beni Abbès, 7 gennaio 1902**

Beni Abbès, 7 gennaio 1902

Mia carissima cugina,  
la mia piccola dimora si chiama "la fraternità del Sacro Cuore di Gesù"... Voglio abituare tutti gli abitanti, cristiani, musulmani ed ebrei e non credenti a guardarmi come il loro fratello, il fratello universale... Cominciano a chiamare la casa "la fraternità" (la khaoua in arabo), e questo mi è caro...

Lo stralcio della lettera a Marie de Bondy è pubblicato in P. SOURISSEAU, *Charles de Foucauld 1858-1916*, Effatà Editrice, Cantalupa 2018, 358-359